

COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO SANDRONI

DOTT.SA ANTONIETTA BRANDIMARTE

RAG. MONALDO ANDREOZZI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017	10
Risultato di amministrazione.....	13
Variazione dei residui anni precedenti	15
Conciliazione dei risultati finanziari	15
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
Fondo contenziosi	18
Fondo perdite aziende e società partecipate	18
Fondo indennità di fine mandato	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
Entrate per recupero evasione tributaria	19
Contributi per permessi di costruire.....	21
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali	23
ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	23
Spese correnti	24
Spese per il personale.....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza.....	26
Spese di rappresentanza.....	26
Spese per autovetture	26
Limitazione incarichi in materia informatica.....	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	26
Spese in conto capitale	27
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili.....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	28
Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	31
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	34
Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni	35
Società che hanno conseguito perdite di esercizio	35
Revisione straordinaria delle partecipazioni.....	36
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	37
Tempestività pagamenti	37
Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento)	
Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66	37
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI	37
DEFICITARIETA' STRUTTURALE	37
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	37
CONTO ECONOMICO	38
STATO PATRIMONIALE.....	41
ATTIVO.....	41
PASSIVO	42
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	44
CONCLUSIONI.....	46

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Stefano Sandroni, Dott.sa Antonietta Brandimarte, Rag. Monaldo Andreozzi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 29.09.2015

- ◆ ricevuta in data 26/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 88 del 20/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione,

dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 93 del 29 novembre 2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni (*in caso di risposta affermativa indicare la denominazione*)

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 29
di cui variazioni di Consiglio	N 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 10
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N 9
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati

nei verbali dal n. 1 al n. 17 del 2017 e nelle carte di lavoro;

- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 64 in data 27/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 136.835,51 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 102 del 27/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5308 reversali e n. 7915 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano parzialmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UBI banca SpA reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.526.503,40
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.526.503,40

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Non è stata utilizzata anticipazione di cassa.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.526.503,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.526.503,40
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	766.809,74
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	2.293.313,14

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 2.293.313,14 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	6.604.282,86	3.159.240,91	1.526.503,40
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 7.207.169,54

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.372.010,28 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	57.274.729,44
Impegni di competenza	-	55.264.661,33
SALDO		2.010.068,11
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.977.144,07
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	4.615.201,90
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.372.010,28

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.372.010,28
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.152.613,97
Quota disavanzo ripianata	-	234.000,00
SALDO		2.290.624,25

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.159.240,91	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1262.342,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		234.000,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		29.041.268,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		25.743.820,98
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		140.092,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.271.739,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			913.957,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		366.833,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		490.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1.770.790,85
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		785.780,94
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.744.801,82
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.697.988,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		490.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		173.628,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.475.109,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			519.833,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.290.624,25

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.770.790,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	366.833,03
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.403.957,82

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	1.262.342,25	1.140.092,43
FPV di parte capitale	2.714.801,82	3.475.109,47

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	2.544.844,13	2.544.844,13
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	5.819.629,56	5.819.629,56
Per contributi agli investimenti	1.175.036,85	1.175.086,35
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	142.028,93	142.028,93
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	450.000,00	450.000,00
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	10.131.539,47	10.131.588,97

Le funzioni delegate trovano riscontro nell'allegato k) al conto del bilancio.

Per la TARI il dato trova riscontro negli appositi capitoli di entrata e spesa relativi a TARI entrata tributaria Titolo I e costo del servizio Spesa corrente Miss 9 cap. 0903.13.700

I contributi agli investimenti trovano riscontro al tit IV tipologia 2 delle entrate e Tit. II della spesa

Per le sanzioni amministrative, le stesse trovano riscontro nella delibera n. 99 del 20/03/2018

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	490.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	137.825,51
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	627.825,51
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	105.182,00
Spese per eventi calamitosi	102.167,07
Sentenze esecutive ed atti equiparati	136.835,51
Manutenzione ordinaria finanziata con permessi di costruire	490.000,00
Totale spese	834.184,58
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-206.359,07

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 15.492.070,68, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.159.240,91
RISCOSSIONI	(+)	5.861.860,11	46.643.159,95	52.505.020,06
PAGAMENTI	(-)	6.703.422,41	47.434.335,16	54.137.757,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.526.503,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.526.503,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	18.454.804,83	10.631.569,49	29.086.374,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.675.278,97	7.830.326,17	10.505.605,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.140.092,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.475.109,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			15.492.070,68

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	13.761.959,23	13.577.213,94	15.492.070,68
di cui:			
a) Parte accantonata	12.071.664,91	12.587.709,62	14.367.111,73
b) Parte vincolata	6.557.052,27	4.595.849,44	4.520.028,52
c) Parte destinata a investimenti	1.105.759,84	1.170.053,03	794.854,13
e) Parte disponibile (+/-) *	-5.972.517,79	-4.776.398,15	-4.189.923,70

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Risultato di amministrazione		15.492.070,68
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		13.810.951,77
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		-
Fondo perdite società partecipate		124.000,00
Fondo contenzioso		432.159,96
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		14.367.111,73
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		755.527,75
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.453.790,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		310.710,03
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		4.520.028,52
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		794.854,13
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		- 4.189.923,70
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.102 del 27 marzo 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	24.403.736,89	5.861.860,11	18.454.804,83	- 87.071,95
Residui passivi	10.008.619,79	6.703.422,41	2.675.278,97	- 629.918,41

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.372.010,28
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.372.010,28
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		449.242,62
Minori residui attivi riaccertati (-)		536.314,57
Minori residui passivi riaccertati (+)		629.918,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		542.846,46
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.372.010,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		542.846,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.152.613,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-4.952.166,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	-4.189.923,70

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	336.279,28	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	420.929,67	362.549,87
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	153.872,67	56.494,21
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	351.260,63	721.048,35
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.262.342,25	1.140.092,43

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.418.481,76	1.938.335,91
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.296.320,06	1.536.773,56
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2.714.801,82	3.475.109,47

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento come dettagliato nella sezione "Composizione del risultato di amministrazione" pag. 22-26 della relazione al rendiconto.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	12.119.712,57	
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	1.691.239,20	
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		13.810.951,77	

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto sarebbe stato di €16.525.356,11.

Con riferimento ai crediti inesigibili, l'Organo di revisione, con proprio verbale di riaccertamento dei residui ha verificato che non si è dato corso all'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 432.159,96, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Euro 353.997,06 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2016

Euro 121.837,10 utilizzati nel corso del 2017

Euro 200.000 accantonati nell'esercizio corrente

Saldo al 31/12/2017 € 432.159,96

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nel verbale n. 4/2017 del 20 marzo 2018 a seguito della documentazione ricevuta ha preso atto che le cause totali sono in n. di 88 di cui n. 69 promosse da terzi e che vedono l'Ente convenuto per un importo complessivo pari a € 5.291.169,80 e n. 19 promosse dell'Ente quale attore per un importo complessivo pari a € 7.125.666,82.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 124.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016.

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Tensoeventi in liquidazione		100,00%	-	
ASCO Falconara	554,00	100,00%	554,00	554,00
AERDORICA SPA	2.572.913,00	0,19%	4.888,53	4.888,53
CONEROBUS SPA	553.850,00	0,61%	3.378,49	3.378,49
CONSORZIO ZIPA	270.775,00	3,92%	10.614,38	10.614,38
			-	-
TOTALE			-	19.435,40

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	11.159,89
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.928,32
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	14.088,21

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.176.355,17	78.755,41	6,69%	1.097.599,76	305.499,44
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	249.630,24	12.618,48	5,05%	237.011,76	64.828,97
Recupero evasione COSAP/TOSAP	163.986,58	57.713,87	35,19%	57.713,87	66.102,99
Recupero evasione altri tributi	69.288,63	12.935,10	18,67%	56.353,53	17.994,26

In merito si osserva che anche per l'anno 2017 il tasso di riscossione in conto competenza è molto basso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.618.393,22	
Residui riscossi nel 2017	1.439.867,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-21.987,29	
Residui al 31/12/2017	11.200.513,39	88,76%
Residui della competenza	2.817.246,05	
Residui totali	14.017.759,44	
FCDE al 31/12/2017	10.426.034,88	74,38%

In merito alle ragioni del mantenimento o della cancellazione in sede di rilascio del parere su riaccertamento residui attivi e passivi 2017 il collegio ha acquisito le attestazioni dei dirigenti dell'ente.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 653.893,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.649.730,84	
Residui riscossi nel 201	187.294,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	2.462.435,91	92,93%
Residui della competenza	1.095.433,44	
Residui totali	3.557.869,35	
FCDE al 31/12/2017	3.015.650,06	84,76%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 27.644,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	36.919,19	
Residui riscossi nel 2017	5.884,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	31.035,19	84,06%
Residui della competenza	13.636,75	
Residui totali	44.671,94	
FCDE al 31/12/2017	37.863,94	84,76%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 32.522,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.061.013,36	
Residui riscossi nel 201	1.004.741,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.467,00	
Residui al 31/12/2017	4.053.805,12	80,10%
Residui della competenza	1.663.829,10	
Residui totali	5.717.634,22	
FCDE al 31/12/2017	4.846.266,76	84,76%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	540.129,64	550.206,68	781.187,37
Riscossione	537.373,59	545.945,52	761.281,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	200.000,00	37,03%
2016	250.000,00	45,44%
2017	490.000,00	62,73%

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.261,16	
Residui riscossi nel 2017	4.261,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	19.905,79	
Residui totali	19.905,79	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

In merito si osserva: Dell'importo di € 19.905,79 è stato parzialmente incassato per € 8.429,73. Si è in attesa di rendicontazione da parte dell'ufficio per l'incasso della restante parte.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	451.882,00	561.475,69	654.636,57
riscossione	272.396,75	240.381,10	295.573,12
%riscossione	60,28	42,81	45,15
FCDE	147.657,48	297.165,00	332.133,69

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	451.882,00	561.475,69	654.636,57
fondo svalutazione crediti corrispondente	147.657,48	297.165,00	332.133,69
Spese sostenute per il servizio	37.200,00	50.235,69	38.445,02
entrata netta	267.024,52	214.075,00	284.057,86
destinazione a spesa corrente vincolata 50%	133.512,26	107.037,50	142.028,93
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.278.078,03	
Residui riscossi nel 2017	144.857,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-114.726,81	
Residui al 31/12/2017	2.247.947,67	98,68%
Residui della competenza	490.674,43	
Residui totali	2.738.622,10	
FCDE al 31/12/2017	2.533.225,44	92,50%

Come attestato dal servizio P.L. nei propri atti deliberativi e riportato dal Collegio in sede di relazione al rendiconto 2015 non sussiste la fattispecie di cui al comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992 (i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento) come indicato nella delibera G.C. n. 75 del 01/03/2016.

L'Ente ha approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 99 del 20/03/2018 la destinazione delle sanzioni ex art.208 del codice della strada relativa alla previsione 2017.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 10.040,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: Maggiore accertamento recupero COSAP.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	257.764,80	
Residui riscossi nel 2017	16.303,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	323,98	
Residui al 31/12/2017	241.137,77	93,55%
Residui della competenza	15.282,07	
Residui totali	256.419,84	
FCDE al 31/12/2017	186.571,08	72,76%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	482.333,42	1.048.374,69	-566.041,27	46,01%	
Mense scolastiche	835.849,60	842.983,77	-7.134,17	99,15%	
Colonie e soggiorni stagionali	32.793,50	43.010,40	-10.216,90	76,25%	
Impianti sportivi	103.980,69	552.794,81	-448.814,12	18,81%	
Totali	1.454.957,21	2.487.163,67	-1.032.206,46	58,50%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.296.574,43	6.303.170,44	6.596,01
102	imposte e tasse a carico ente	387.849,37	396.801,69	8.952,32
103	acquisto beni e servizi	14.986.383,06	14.899.934,18	- 86.448,88
104	trasferimenti correnti	2.708.860,24	2.986.026,99	277.166,75
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	356.692,90	190.023,75	- 166.669,15
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	31.830,72	105.182,00	73.351,28
110	altre spese correnti	1.092.169,58	862.681,93	- 229.487,65
TOTALE		25.860.360,30	25.743.820,98	- 116.539,32

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, [e dall'art. 22 del D.L. 50/2017](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 297.703,77;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.431.607,61;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	6.889.387,06	6.303.170,44
Spese macroaggregato 103	131.850,46	29.983,71
Irap macroaggregato 102	392.109,63	367.307,67
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare progettazione	18.260,45	6.181,97
Altre spese: attività elettorale		8.592,69
Altre spese: istat		34,77
Altre spese: collaudo distributori		553,00
Altre spese: segretario verbalizzante		92,17
Totale spese di personale (A)	7.431.607,60	6.715.916,42
(-) Componenti escluse (B)	480.262,94	541.229,01
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.951.344,66	6.174.687,41

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha, da ultimo, espresso parere con verbale n. 11 del 11/09/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come da verbale del Collegio n. 16 del 21/12/2017

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che non sono state previste risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 971,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del DL 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 190.023,75 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 0,32%.

L'ente non ha rilasciato fidejussioni ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,66%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza l'organo rileva il rispetto di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

L'ente ha acquisito un area di sedime di un fabbricato demolito sito tra le vie Gori e Andrea Costa da destinare a piazzetta pubblica come da DD n. 1580 del 29/12/2017

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,69%	1,24%	0,66%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	63.803.698,53	61.583.033,50	59.381.237,74
Nuovi prestiti (+)		480.512,48	450.000,00
Prestiti rimborsati (-)	2.220.665,03	2.201.795,76	2.271.739,40
Estinzioni anticipate (-)		480.512,48	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	61.583.033,50	59.381.237,74	57.559.498,34
Nr. Abitanti al 31/12	26.565,00	26.331,00	26.063,00
Debito medio per abitante	2.318,20	2.255,18	2.208,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	512.631,66	356.032,02	190.023,75
Quota capitale	2.220.665,03	2.201.795,76	2.271.739,40
Totale fine anno	2.733.296,69	2.557.827,78	2.461.763,15

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In caso di risposta affermativa:

Sono stati rinegoziati mutui con la Cassa Depositi e Prestiti aventi un debito residuo totale pari ad € 3.371.015,21. L'operazione ha comportato un abbassamento dei tassi di interesse e un conseguente risparmio annuale pari ad € 2.189,50. Oltre a questo ha dato la possibilità di far slittare il pagamento della quota capitale, scadente il 31/12/2017, pari ad € 81.913,60 all'esercizio successivo (scadenza 31/01/2018).

L'Ente non ha estinto anticipatamente mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non è stata richiesta anticipazione di liquidità alla Cassa DD.PP.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 nessun contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 102 del 27/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 87.071,95

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 629.918,41

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 il saldo sarebbe migliorato di 148mila euro (derivante dai soli accertamenti e impegni di parte corrente assunti nell'anno 2016 e eliminati in tale sede) come evidenziato dalla tabella sottostante:

- residui attivi anno 2016 eliminati (titolo 1-3): euro 173.426,74 (saldo)

- residui passivi anno 2016 eliminati (titolo 1): euro 320.956,08

Come si evince dalla tabella sotto riportata il saldo finale peggiora di 147.529,34 (i valori nella tabella sono in migliaia di euro come ripresi ed integrati dalla tabella inserita nella relazione al rendiconto anno 2016).

SALDO FINANZIARIO 2016 - RIDETERMINATO 2017 (RIACCERTAMENTO RESIDUI 2017) in migliaia		
		Competenza mista
1	FPV di entrata per spese correnti	1.084
2	FPV di entrata in c/capitale al netto quota di debito	951
3	Entrate finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	29.138
4	Spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	29.371
5	SALDO FINANZIARIO	1.802
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	
8	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	
9	DIFFERENZA FRA SALDO ENTRATE E SPESE FINALI	1.802
	Accertamenti del 2016 eliminati	173
	Impegni 2016 eliminati	321
	SALDO RICALCOLATO	1.950

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere, come da determinazione dirigenziale n. 422 del 12 aprile 2018.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	2.562.447,64	1.545.710,98	1.247.037,04	2.174.685,95	2.060.053,67	2.124.604,08	6.293.627,88	18.008.167,24
di cui Tarsu/tari	2.218.463,89	1.069.064,11	860.133,97	899.730,38	1.044.945,85	891.739,63	1.663.829,10	8.647.906,93
di cui F.S.R o F.S.						15.823,37		15.823,37
Titolo II	38.000,00	242,00	98.430,99	32.243,26	24.603,81	57.547,76	834.434,13	1.085.501,95
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	802.549,92	794.917,84	1.078.050,48	758.119,52	649.122,22	1.164.843,36	1.755.527,48	7.003.130,82
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	3.402.997,56	2.340.870,82	2.423.518,51	2.965.048,73	2.733.779,70	3.346.995,20	8.883.589,49	26.096.800,01
Titolo IV	657.560,26		17.142,90		29.350,41	136.197,54	1.217.463,32	2.057.714,43
di cui trasf. Stato	32.000,00		95.430,99		24.537,81	49.410,36	827.426,73	1.028.805,89
di cui trasf. Regione	32.000,00				24.537,81	49.410,36	612.771,66	718.719,83
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	657.560,26	0,00	17.142,90	0,00	29.350,41	136.197,54	1.217.463,32	2.057.714,43
Titolo VI	37.451,95						450.000,00	487.451,95
Totale Attivi	4.098.009,77	2.340.870,82	2.440.661,41	2.965.048,73	2.763.130,11	3.483.192,74	10.551.052,81	28.641.966,39
PASSIVI								
Titolo I	76.268,90	21.777,15	294.141,28	89.050,18	55.869,55	325.201,07	6.577.804,67	7.440.112,80
Titolo II	88.736,07			66.641,77			520.430,79	675.808,63
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Totale Passivi	165.004,97	21.777,15	294.141,28	155.691,95	55.869,55	325.201,07	7.098.235,46	8.115.921,43

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 136.835,51 tutte di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	7.500,00	861.008,48	124.330,51
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		21.640,63	12.505,00
Totale	7.500,00	882.649,11	136.835,51

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 360,00 (CC 10 del 01/03/2018)

b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 510,00;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con fondi di bilancio (Cap 111.19.950)

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci al 31 dicembre 2017

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ASCO FALCONARA SRL IN LIQUIDAZIONE	-	-	-	-	-	-	3
TENSOEVENTI SRL IN LIQUIDAZIONE	11.371,50	-	11.371,50	-	-	-	3
CONEROBUS SPA	-	-	-	-	8.548,01	- 8.548,01	5
ATMA SCPA	-	-	-	12.491,47	26.947,77	- 14.456,30	5
CEMIM SCPA IN LIQUIDAZIONE	-	-	-	-	-	-	5
ZIPA CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE	-	-	-	-	5.096,00	- 5.096,00	5
FLAG MARCHE CENTRO SCARL	-	-	-	-	1.875,00	- 1.875,00	5
AERDORICA SPA	1.229.618,41	-	1.229.618,41	-	-	-	3
PROMETEO SPA	75.379,00	-	75.379,00	84.401,33	-	84.401,33	3
MULTISERVIZI SPA	16.000,00	16.000,00	-	46.873,12	30.967,57	15.905,55	3
GORGOVIVO CONSORZIO	26.972,74	26.972,74	-	-	-	-	3
MARCHE MULTISERVIZI SPA	-	-	-	-	-	-	5
ATA RIFIUTI ATO 2	-	1.728,26	- 1.728,26	-	-	-	5
AATO 2 MARCHE CENTRO ANCONA	-	-	-	-	-	-	5

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento
- 5) asseverata dall' Organo di controllo della società

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione delle partecipate, contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Detta nota, ad eccezione di Asco Falconara Srl in liq., TensoEventi S.r.l. Sr. In liq., Aerdorica S.p.A., Prometeo S.p.A., MultiServizi S.p.A., Gorgovivo Consorzio, che non hanno ottemperato, è pervenuta.

L'ente ha formalmente richiesto con PEC del 13 marzo 2018 e sollecitato con PEC del 22 marzo 2018 ad ogni società e pertanto l'inadempimento costituisce violazione di legge a carico degli organi di revisione che si segnala alla Corte dei Conti anche in relazione alle previsioni del Testo Unico sulle Partecipate degli Enti Locali (D.l. 175/2016).

Il Collegio ritiene inammissibile oltre che indigesto tale comportamento in relazione anche alla circostanza che Amministratori e Sindaci delle partecipate percepiscono compensi per lo svolgimento degli incarichi come riepilogato nel prospetto che di seguito si riporta:

Ragione sociale	Misura di partecipazione	Rappresentanti negli organi di governo	COMPOSIZIONE E COMPENSI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE :
AERDORICA SPA	0,19%	Nessuno conferito dall'Ente	Con decorrenza 9/6/2016 il CDA è decaduto ai sensi art.22, c.3, Statuto sociale . MASSEI FEDERICA €. 110.000 AMMINISTRATORE UNICO
ASCO SRL IN LIQUIDAZIONE	100%	Nessuno conferito dall'Ente	LA SOCIETA' E' STATA POSTA IN LIQUIDAZIONE.
CEMIM SCPA IN LIQUIDAZIONE	0,38%	Nessuno conferito dall'Ente	LA SOCIETA' E' STATA POSTA IN LIQUIDAZIONE.
CONEROBUS SPA	0,61%	Nessuno conferito dall'Ente	PAPAVERI MUZIO €. 27.000 -PRESIDENTE TRAVAGLIATI FABIO €. 8.000 -VICE- PRESIDENTE DI BIAGIO M.GRAZIA €. 6.000 - CONSIGLIERE MAROTTA MASSIMO €. 6.000 - CONSIGLIERE SCOPA VALENTINA €. 6.000 -CONSIGLIERE
FLAG MARCHECENTRO SCRL	n.1 quota	Nessuno conferito dall'Ente	dati non pervenuti
MARCHE MULTISERVIZI SPA	0,25%	Nessuno conferito dall'Ente	GALUZZI MASSIMO € 38.000,00 - PRESIDENTE DE REGIS STEFANIA €. 9.000,00 - CONSIGLIERE FABBRI MILA €. 9.000,00 -CONSIGLIERE PASOTTO ALDO €. 9.000,00 -CONSIGLIERE TIVIROLI MAURO €. 9.000,00 -CONSIGLIERE VAI MASSIMO €. 9.000,00 -CONSIGLIERE
MULTISERVIZI SPA	8,09%	Nessuno conferito dall'Ente	SCIASCIA CHIARA €.28.800 - PRESIDENTE PELAGALLI M.LUISA €.12.960 -CONSIGLIERE BIONDINI SANDRO €.12.960 -CONSIGLIERE FIORI LUIGI €.12.960 -CONSIGLIERE MARIANI GRAZIANO €.12.960 -CONSIGLIERE
PROMETEO SPA	7,19%	Nessuno conferito dall'Ente	GNOCCINI MARCO €. 9.000 -PRESIDENTE VERNIANI FRANCESCO €42.000 -AMM.RE DELEGATO RIGAMONTI SERGIO €. 6.000 - CONSIGLIERE CLEMENTI MORENO € 6.000 -CONSIGLIERE CASTAGNI LAURA €. 6.000 -CONSIGLIERE SALVATORI STEFANO €. 6.000 - CONSIGLIERE CAMPOLONGO NICOLA €. 6.000 - CONSIGLIERE
TENSOEVENTI SRL IN LIQUIDAZIONE	100%	Nessuno conferito dall'Ente	LA SOCIETA' E' STATA POSTA IN LIQUIDAZIONE.
CONSORZIO GORGOVIVO	5.01 %	Nessuno conferito dall'Ente	MANCINELLI ALESSANDRO €. 13.500 PRESIDENTE DESIDERI ALESSANDRO €. 2.250 CONSIGLIERE FACCENDA LUCA €. 2.250 CONSIGLIERE
CONSORZIO ZIPA IN LIQUIDAZIONE	3,92%	Nessuno conferito dall'Ente	LA SOCIETA' E' STATA POSTA IN LIQUIDAZIONE.
AATO 2MARCHE CENTRO ANCONA- ASSEMBLEA AMBITO TERRITORIALE	4,461 QUOTA	Nessuno conferito dall'Ente	L'organizzazione amministrativa dell'Ente non prevede consiglio di amministrazione.
ATA RIFIUTI- ATO 2 ANCONA - ASSEMBLEA AMBITO TERRITORIALE	5,05 quote detenute	Nessuno conferito dall'Ente	L'organizzazione amministrativa dell'Ente non prevede consiglio di amministrazione.

Si dà atto che l'Ente in relazione alla corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi ha richiesto conferma agli stessi con PEC del 3 aprile 2018 prot. 12.078).

Si suggerisce di chiedere espressa conferma del rispetto delle regole precisando che, in assenza di risposta, si intenderà non ottemperato il rispetto della norma;

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, comunque ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	IGIENE AMBIENTALE E ACCESSORI
Organismo partecipato:	MARCHE MULTISERVIZI FALCONARA SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	6.822.208,70
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	6.822.208,70

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	TRASPORTO URBANO ED EXTRAURBANO
Organismo partecipato:	ATMA SCPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	153.938,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	153.938,00

Non rileva quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie) in quanto l'ente non ha proceduto nell'esercizio ad esternalizzare servizi.

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva che non rileva in quanto l'ente non ha proceduto nell'esercizio ad esternalizzare i servizi.

La società AERDORICA S.p.A. ha presentato domanda di concordato in bianco e ha convocato l'assemblea dei soci per il 7 e 8 giugno 2018 per promuovere azione di responsabilità nei confronti degli Organi Sociali nel periodo 2009-2015.

il Collegio invita l'Ente ad avviare la procedura ex art. 2394 (Responsabilità verso i creditori sociali) per far rispondere gli amministratori della partecipata Aerdorica S.p.a. dei danni cagionati all'integrità del patrimonio sociale.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 77 del 20/09/2017 ha approvato l'atto deliberativo di trasformazione del FLAG Marche Centro da Associazione a Società consortile a r.l. redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 175/2016.

L'atto deliberativo di costituzione della società (o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta):

- è stato posto in consultazione pubblica mediante processo d'aggregazione promosso dal comune di Ancona;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, in data 28/12/2017 Prot. N. 48189 ;
- è stato inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in data 28/12/2017 Prot. N. 48189;

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non ci sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

Non ci sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per le quali l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione.

Non ci sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui non è stato rispettato quanto previsto dai predetti articoli.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

L'ente ha formalmente richiesto con PEC del 3 aprile 2018 ad ogni società il rispetto:

- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni

consultive o di proposta);

- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

L'Ente comunica che alla data odierna NON è pervenuta alcuna risposta.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 13/10/2017, applicativo Patrimonio P.A. ;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04/10/2017 PEC 37768;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 13/10/2017.

L'Ente ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni in data 20/09/2017 atto di Consiglio Comunale n.78.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
PROMETEO SPA	7,19 %	Non rientra nelle categorie dell' Art.4 DLGS175/2016	Attivazione procedure di vendita della partecipazione	31/12/2018	
AERDORICA SPA	0,28 %	Non rientra nelle categorie dell' Art.4 DLGS175/2016 e Perdite d'esercizio art.20, co2, lett.e Dlgs 175/2016	Attivazione procedure di vendita della partecipazione	31/12/2018	
CONEROBUS SPA	0,61 %	Perdite d'esercizio art.20, co2, lett.e Dlgs 175/2016	Attivazione procedure di vendita della partecipazione	31/12/2018	

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Il dato è stato pubblicato nei termini al seguente link:

https://falconaramarittima.etrasparenza.it/archiviofile/falconara/17_PagamentiAmministrazione/01_IndicatoreTempestivita/2017_Tempi_di_pagamento.pdf

Il dato relativo alla certificazione tempi medi di pagamento pubblicato on line entro il termine di legge del 31 gennaio 2018 dimostra una riduzione nei ritardi nei pagamenti, rispetto al precedente esercizio a 44,77 giorni in media. A tal proposito con nota del dirigente 2° settore prot. 7908/2016 tali criticità erano state già comunicate ai dirigenti e titolari di PO, in maniera da poter approntare le necessarie misure organizzative per aumentare il tasso di riscossione delle entrate proprie o ridurre sul nascere le obbligazioni giuridiche, anche stante il disposto normativo dell'art. 183 comma 8 del TUEL.

Il risultato delle analisi non è stato illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha acquisito la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta 2 parametri di deficitarietà strutturale su 10 indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

- Parametro 3: residui attivi titolo 1 e 3 superiori al 65% delle entrate corrispondenti accertate in competenza, in relazione agli evidenziati livelli molto bassi di riscossione e alle nuove modalità di contabilizzazione al lordo del FCDE contabilizzato in uscita
- Parametro 7: in relazione a elevato indebitamento pregresso

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	82 del 14/03/2018
Economo	85 del 14/03/2018
Agenti Contabili	85 del 14/03/2018
Azioni	85 del 14/03/2018
Concessionari esterni	83 del 14/03/2018
Consegna beni mobili	84 del 14/03/2018

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	35.008.026,98		
B) Componenti negativi della gestione	34.586.707,84		
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		421.319,14	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	192.869,20		
Oneri finanziari	190.023,75		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		2.845,45	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22 Rivalutazioni	342.043,08		
D-23 Svalutazioni	113.320,71		
Totali rettifiche (D)		228.722,37	
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Totale proventi straordinari	1.451.266,50		
Totale oneri straordinari	1.154.539,52		
Totale proventi e oneri straordinari (E)		296.726,98	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			949.613,94
Imposte	369.187,37		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			580.426,57

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva: il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dal miglioramento della gestione straordinaria in particolare dovuto alle minori sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 283.699,59 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 521.523,09 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 228.722,37 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
CAM srl in liquidazione - Società chiusa al 31/12/2017	98,8593	- 29.230,72
Riduzione fondo rischi su partecipate per chiusura società GPC srl in liquid.	100,00	188.994,00
ASCO s.r.l.	100,00	- 553,00
Tensoeventi - Aumento fondo rischi per acquisizione società (a seguito Chiusura soc GPC) con Patrimonio Netto negativo	100,00	- 272.430,00
Aerdorica SpA	0,400	1.708,35
Consorzio ZIPA in liquidazione	3,92	- 10.614,38
Conerobus SpA	0,61	- 3.378,49
Multiservizi SpA	8,0884	339.488,23
Prometeo	7,21	- 13.138,93
Marche Multiservizi SpA	0,2539	18.355,65
Consorzio Gorgovivo	5,0112	37.702,26
Consorzio Conero Ambiente (Società chiusa al 31/12/2017)	11,42	- 28.079,61
CEMIM	0,38289	- 100,99

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
2.022.202,21	2.004.031,80	2.169.368,96

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono

CONTO ECONOMICO		2017	2016	Variazioni
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
<u>Proventi straordinari</u>				
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	490.000,00	250.220,38	239.779,62
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	605.765,98	1.278.476,15	- 672.710,17
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	108.223,43	280,00	107.943,43

E-24-e	Altri proventi straordinari	247.277,09	20.078,03	227.199,06
	Totale proventi straordinari	1.451.266,50	1.549.054,56	-97.788,06
	<u>Oneri straordinari</u>			
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	56.403,48	-56.403,48
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.154.539,52	1.814.806,11	-
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	0,00	37.139,54	-37.139,54
	Totale oneri straordinari	1.154.539,52	1.908.349,13	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	296.726,98	-359.294,57	656.021,55

Dettaglio altri proventi straordinari	2017	2016	Variazioni
E-24-e Altri proventi straordinari			
Monetizzazioni	40.503,31	20.078,03	20.425,28
Contributo straordinario permessi di costruire in deroga	84.936,68	0,00	84.936,68
Utilizzo accantonamento da fondi	121.837,10	0,00	121.837,10
Totale	247.277,09	20.078,03	227.199,06

Dettaglio altri oneri finanziari	2017	2016	Variazioni
E-25-d Altri oneri finanziari			
Rimborsi in conto capitale	0,00	37.139,54	-37.139,54
Totale	0,00	37.139,54	-37.139,54

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- c) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 31/12/2017 risulta di euro 17.757.720,16

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. Nessun bene è stato dichiarato fuori uso.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B I 9 dell'attivo patrimoniale concernono

- Rivalutazione immobile polifunzionale via Friuli con fondo a riserve di capitale Euro 677.806,38
- Spese su beni di terzi per euro 39.506,92
- Al netto del fondo ammortamento per € 193.569,85

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 15.189.956,21 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA di € 5.343,51 risultante dai registri IVA, è stato utilizzato solo per IVA già dal mese di gennaio 2018 e non in compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		importo
risultato e economico dell'esercizio	+/-	580.426,57
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	297.368,67
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
Soppravvenienze su beni		677.806,38
variazione al patrimonio netto		1.555.601,62

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 47.593.768,23
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.157.411,52
b	da capitale	1.701.142,62
c	da permessi di costruire	3.210.318,12
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	57.702.189,56
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	580.426,57
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	17.757.720,16

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo. L'ente si impegna, pertanto, ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio 2017 e di quelli futuri a copertura del fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	432.159,96
fondo perdite società partecipate	648.405,67
Accantonamento per indennità di fine mandato	14.088,32
Fondo per spese di personale	177.696,91
Altri fondi	433.154,09
totale	1.705.504,95

Il fondo relativo a società partecipate riguarda le società in liquidazione che presentano un patrimonio netto negativo e per le quali potremmo essere chiamati a sostenere spese al momento della chiusura, e sono: ASCO srl in liquidazione, Tensoeventi srl in liquidazione; CEMIM in liquidazione.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 400.275,68 riferite a Corrispettivo per gestione centro di Via Roma – Agorà e Canone strada via Toselli e contributi agli investimenti per euro 8.360.853,90 riferiti a contributi ottenuti da Stato, Regione, Provincia, Comuni ed altri soggetti.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 821.967,92 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni su esercizi futuri per € 4.615.201,90 pari al Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Questo Collegio nel corso dell'esercizio 2017 NON ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze meritevoli di segnalazione al Consiglio.

Il Collegio nella suesposta relazione ha evidenziato i propri rilievi, considerazioni e proposte **che sono evidenziate in grassetto**.

Si aggrava la difficoltà della partecipata Aerdorica S.p.A, ormai in dissesto, verso la quale l'Ente vanta rilevanti crediti per oltre 1,2 milioni di Euro ed invita l'Ente ad avviare la procedura ex art. 2394 (Responsabilità verso i creditori sociali) per far rispondere gli amministratori della "mala gestio".

Il consuntivo 2017 è l'ultimo atto dell'Amministrazione "dell'era Brandoni" il cui Sindaco Geom. Goffredo Brandoni termina così il proprio mandato decennale 2008-2018; questo Collegio esprime soddisfazione per il proficuo rapporto di collaborazione instaurato con l'Ente e con gli Amministratori che hanno saputo dimostrare avvedutezza nelle scelte, parsimonia nella gestione, buon senso nell'amministrazione.

In conclusione questo Collegio invita l'Amministrazione a proseguire nella strada intrapresa, con il costante monitoraggio dei residui, consapevole del peso della debitoria ereditata, ma allo stesso tempo capace di dimostrare con i fatti di saper corrispondere alle esigenze della comunità, con esempio di oculata e sana amministrazione e con la sobrietà che caratterizza la buona gestione della cosa pubblica.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min. Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2017 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2017.

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	0,00
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	234.000,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (c-b)	-234.000,00
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	4.189.923,70
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2018 (c-d) (solo se valore positivo)	4.423.923,70

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	composizione del disavanzo presunto				
	alla data di riferimento del rendiconto del penultimo es. precedente (a) ¹	disavanzo presunto (b) ²	disavanzo ripianato nel precedente es. (c)=a-b ³	quota del disavanzo da ripianare nell'es.precedente (d) ⁴	ripiano disavanzo non effettuato nell'es.precedente (e)= d-c ⁵
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	-		-		-
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	4.776.398,15	4.189.923,70	586.474,45	234.000,00	-
Disavanzo tecnico al 31.12....	-		-		-
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	-		-		-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	-		-		-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	-		-		-
TOTALE	4.776.398,15	4.189.923,70	586.474,45	234.000,00	-

¹ Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto fanno riferimento a dati di preconsuntivo

² Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo

³ Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

⁴ indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge

⁵ indicare solo importi positivi

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO ⁶	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		esercizio N ⁷	esercizio N+1	esercizio N+2	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	4.189.923,70	234.000,00	234.000,00	234.000,00	3.487.923,70
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	4.189.923,70	234.000,00	234.000,00	234.000,00	3.487.923,70

⁶ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

⁷ Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme

⁸ Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei Conti

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 come proposto dall'Amministrazione.

Falconara, li 16 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Dott. Stefano Sandroni – Presidente _____
- Dott.ssa Antonietta Brandimarte – Componente _____
- Rag. Monaldo Andreozzi – Componente _____